

# 1° CONVEGNO INTERNAZIONALE DI ABAITALIA



EVENTO WEBINAR | ACCREDITATO PER ECM E 7,5 CEUs

14 SETTEMBRE 2022

## LA SCIENZA DEL COMPORTAMENTO: TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

**4** PLENARIE



### RELATORI PLENARIE

Svein Eikeseth | Paolo Moderato  
Martha Pelaez | Carlo Ricci

**2** WORKSHOP



### RELATORI WORKSHOP

Darin Cairns  
Thomas Szabo

**2** SIMPOSI

- ▶ Gli interventi precoci ABA
- ▶ Abilità socio-cognitive e training ABA



ASSOTABA  
ASSOCIAZIONE  
TECNICI ABA



SIACSA  
SOCIETÀ ITALIANA DEGLI ANALISTI  
DEL COMPORTAMENTO IN CAMPO  
SPERIMENTALE ED APPLICATO



## 1° CONVEGNO INTERNAZIONALE DI ABAITALIA

### La Scienza del Comportamento: tra tradizione e innovazione

#### Presentazione

Nel 1948 venne pubblicato il saggio di B.F. Skinner *Walden Two* in cui l'autore descriveva, sulla falsa riga di quella raccontata da H.D. Thoreau, una società utopica basata sulla scienza del comportamento che lui definì come "ingegneria comportamentale" quando ancora non c'erano tracce di ambiti applicativi nella vita reale. Negli stessi anni iniziarono le prime applicazioni della scienza del comportamento applicata e poco dopo fu coniato il termine Behavior Modification. Vent'anni dopo apparve per la prima volta in letteratura il termine di Analisi del Comportamento Applicata e solo qualche anno dopo iniziano gli interventi ABA nel nostro Paese.

Da allora ad oggi si sono moltiplicati gli studi e le ricerche sia nella tradizione della scienza del comportamento con il ricorso ai disegni sperimentali su soggetto singolo, sia nella tradizione della ricerca in medicina basata sulle prove di evidenza con disegni randomizzati controllati a doppio cieco su gruppi.

Da allora a oggi cosa è stato conservato e cosa innovato? E cosa dobbiamo aspettarci dal prossimo futuro? Queste sono le domande alle quale questo primo convegno internazionale di ABAItalia vuole provare a dare delle risposte.

Autorevoli studiosi italiani affiancati da colleghi provenienti da oltre oceano forniranno un quadro rappresentativo delle direzioni verso cui sta andando l'ABA. Saranno presentati i più recenti studi di validazione dell'efficacia dei protocolli intensivi e precoci nel trattamento delle persone con ASD in linea con la migliore tradizione dell'ABA, come pure un'analisi della psicopatologia, basata sul concetto di "Selection by Consequences" di tradizione skinneriana. Saranno avanzate proposte innovative di analisi del comportamento come l'"ACT FA" (Acceptance Commitment Therapy Functional Analysis) o il bio-functional-assessment, e ancora il training per lo sviluppo della generatività linguistica tradizionalmente legata alla Teoria della Mente.

L'auspicio è che questo Convegno divenga un laboratorio di idee per tutti coloro che applicano l'ABA e promuova la migliore integrazione possibile tra tradizione e innovazione.

14 settembre 2022

<b>MATTINA</b>	<b>Ore</b> <b>09:00-09:30</b> <b>SESSIONE</b> <b>PLENARIA</b>	<b>SESSIONE PLENARIA</b> Gli Analisti del Comportamento in Italia. Il presente e le prospettive future Carlo Ricci (Presidente ABAItalia)	
	<b>Ore</b> <b>09:30-10:20</b> <b>SESSIONE</b> <b>PLENARIA</b>	<b>SESSIONE PLENARIA</b> Analisi del comportamento. Scienza e professione Paolo Moderato	
	<b>Ore</b> <b>10:30-13:00</b> <b>WORKSHOP IN</b> <b>PARALLELO</b>	<b>1° workshop</b> <i>Thomas Szabo</i> <b>Brief ACT FA</b> Giovambattista Presti	<b>2° workshop</b> <i>Darin Cairns</i> <b>La Relational Frame Theory:</b> <b>nuove prospettive nell'ABA</b> Davide Carnevali

<b>POMERIGGIO</b>	<b>Ore</b> <b>14:00-14:40</b> <b>SESSIONE</b> <b>PLENARIA</b>	<b>SESSIONE PLENARIA</b> <i>Martha Pelaez</i> Apprendimento sociale nell'infanzia: interventi basati sull'analisi comportamentale Serafino Corti	
	<b>Ore</b> <b>14:40-17:10</b> <b>SIMPOSI</b> <b>PARALLELI</b>	<b>1° Simposio</b> Gli Interventi precoci ABA Chiara Magaudda Raffaella Giannattasio	<b>2° Simposio</b> Abilità socio-cognitive e training ABA Daniele Rizzi Alberta Romeo
	<b>Ore</b> <b>17:20-18:00</b> <b>SESSIONE</b> <b>PLENARIA</b>	<b>SESSIONE PLENARIA</b> <i>Svein Eikeseth</i> La Psicopatologia come risultato di "Selection by Consequences" nel caso dei Disturbi dello Spettro Autistico Roberto Cavagnola	

*Carlo Ricci (Presidente ABAITalia)*

## **Gli Analisti del Comportamento in Italia. Il presente e le prospettive future**

A partire dagli anni '70 l'Analisi del Comportamento ha mosso i suoi primi passi nel nostro Paese. Da allora ad oggi la prospettiva è cresciuta al punto da assistere alla proliferazione della domanda di formazione in tale orientamento della psicologia contemporanea.

Nel 2007 è l'Italia la prima a proporre una nuova figura professionale nell'ambito dell'ABA: il Tecnico ABA o Tecnico in Analisi del comportamento, figura che solo a partire da 2013 comparirà nel panorama internazionale con la dicitura di Registered Behavior Technician – RBT ad opera del BACB. In anni successivi si costituiranno due Associazioni dedicate agli Analisti del Comportamento in ambito clinico, abilitativo e sperimentale: AssoTABA e SIACSA.

Ancora più recentemente queste due associazioni sono confluite in ABAITalia alla quale dobbiamo l'organizzazione di questo evento di confronto internazionale con professionisti di primo piano nell'ambito della Comunità Scientifica degli Analisti del Comportamento. Ciò premesso verrà proposta un'attenta analisi della condizione degli analisti del comportamento nel nostro Paese evidenziando criticità, punti di forza e prospettive future.

---

**Carlo Ricci** • Professore in Psicologia della Disabilità all'Università Pontificia Salesiana di Roma e Direttore dell'Istituto Walden – Laboratorio di Scienze Comportamentali di Roma e Bari è Direttore della Collana Principi, modelli e tecniche di intervento ABA-VB, Edizioni Centro Studi Erickson di Trento. Ha pubblicato 19 libri, 23 capitoli di libro, 6 prefazioni, 120 articoli su riviste nazionali ed internazionali, 4 software ed è stato invitato come relatore ad oltre 200 Convegni tra quelli nazionali ed internazionali. Dal 2014 è Presidente del Comitato Tecnico Scientifico della Lega del Filo d'Oro di Osimo. Attualmente è membro dell'Osservatorio Nazionale delle Persone con Disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Presidente in carica di ABAITalia.

*Paolo Moderato*

## **Analisi del comportamento. Scienza e professione**

L'analisi del comportamento è scienza di base. La psicologia è scienza di base. L'analisi del comportamento è scienza psicologica di base, dove il termine di base indica lo studio dei processi e dei principi che costituiscono e governano le interazioni degli organismi, in modo particolare, ma non esclusivo, gli organismi umani.

Una scienza è tale se ha definito con precisione un oggetto di studio e un metodo per studiarlo.

Ogni scienza di base ha sviluppato applicazioni, cioè set di operazioni coordinate finalizzate al raggiungimento di uno o più obiettivi. L'analisi comportamentale applicata è una di queste applicazioni, come lo è la psicoterapia. Tutte le applicazioni in ogni disciplina scientifica, richiedono conoscenza degli elementi di base della disciplina, oltre, ovviamente, conoscenza delle componenti tecniche dell'applicazione.

L'analisi comportamentale applicata richiede la conoscenza degli elementi fondamentali della psicologia, compresa la psicologia dello sviluppo e dei suoi disturbi per chi si vorrà occupare di esseri umani che si trovano in questa fondamentale fase della vita. Nell'architettura formativa italiana questi elementi vengono insegnati solo in alcune facoltà (Psicologia, Scienze dell'Educazione) e scuole di specializzazione (Psicologia Clinica, Psicoterapia, Psichiatria e Neuropsichiatria).

Aspetti psicologici caratterizzano varie professioni, in cui sono richieste conoscenze e competenze psicologiche, ad esempio le professioni di aiuto, l'insegnamento, molte professioni sanitarie ecc. La denominazione delle professioni, come le regole per il loro esercizio, variano a seconda dei diversi paesi in cui sono praticate. Nel nostro paese, diversamente da quanto accade negli Stati Uniti, non esiste il profilo professionale di analista del comportamento. Dal momento che l'analisi del comportamento, nella dimensione applicata si è dimostrata particolarmente efficace nell'affrontare molti dei problemi legati allo spettro dell'autismo, si pone il problema di come normare l'esercizio di questa pratica.

---

**Paolo Moderato** • Ordinario fr di Psicologia presso l'Università IULM di Milano. Analista del comportamento primo europeo premiato nel 2002 con il SABA AWARD per lo sviluppo internazionale della Behavior analysis, Past President dell'AIAMC e dell'European Association for Behaviour and Cognitive Therapies, socio fondatore e Presidente di IESCU, primo Italian Chapter ABAI (2007). Fellow of Association for Contextual Behavior Science, Trustee of Cambridge Center for Behavioral Studies, Presidente di CBT Italia, e del Comitato Scientifico di Fondazione Italiana Autismo e di ABAI Italia, è autore oltre di 200 articoli scientifici e di volumi fondamentali per la comprensione della moderna Analisi del Comportamento, per i tipi di FrancoAngeli: Interazioni umane (2019); Pensieri, parole, emozioni (2019, con G. Presti); Roots and Leaves. Radici e sviluppi contestualisti in psicoterapia comportamentale e cognitiva. (2017, con R. Anchisi e F. Pergolizzi).

**Thomas Szabo**

## 1° WORKSHOP - Brief ACT FA

*Moderatore:* Giovambattista Presti

Nell'analisi del comportamento applicata, le procedure indirette, descrittive e sperimentali sono utilizzate per sviluppare e testare ipotesi sulle variabili di mantenimento che possono essere manipolate per produrre i risultati clinici desiderati. Tuttavia, gli individui con abilità verbali avanzate possono impegnarsi in comportamenti interferenti "privati" che possono costituire un ostacolo nel contattare le contingenze dirette. Un'analisi funzionale dovrebbero essere sia sensibile, cioè capace di identificare quando una conseguenza contattata serve davvero da rinforzo, che specifica, cioè capace di identificare quando una conseguenza contattata non serve da rinforzo. La prima è associata alla validità predittiva e la seconda alla validità discriminativa. Recentemente, abbiamo valutato queste proprietà (sensibilità e specificità) alla luce di un'analisi funzionale rivolta a studenti laureati che mostravano difficoltà ripetute nelle prestazioni attese nonostante numerosi interventi. La valutazione descrittiva è stata condotta, e i risultati sono stati verificati utilizzando un innovativo modello di analisi funzionale sperimentale breve noto come "ACT FA" (Acceptance Commitment Therapy Functional analysis). Nel corso del workshop si avrà modo di approfondire come è stata condotta tale tipologia di analisi funzionale sperimentale attraverso il ricorso a interventi di natura verbale volti a creare operazioni motivazionali di abolizione (AO) o al contrario di istituzione (EO) per comportamenti bersaglio all'interno di un disegno di ricerca a trattamenti alternati. In tutti i partecipanti, le variabili ACT ipotizzate sono state verificate e le variabili non ipotizzate sono state escluse. L'intervento ACT che ne è conseguito, basato esclusivamente sulle variabili identificate nell'analisi funzionale breve (ACT FA), ha portato a cambiamenti significativi di comportamento. I risultati saranno discussi per quanto riguarda la specificità, la sensibilità, la validità discriminativa e predittiva dell'ACT FA breve e verranno esplorate direzioni future di sviluppo di tale procedura.

---

**Thomas Szabo** • PhD, BCBA-D, è docente nel corso di livello Master in Analisi del Comportamento Professionale presso il Florida Institute of Technology, direttore del Centro per l'Autismo e i Disturbi Correlati, formatore ACT riconosciuto a livello internazionale, analista del comportamento certificato e laureato all'Università del Nevada, Reno, dove ha studiato con Steven C. Hayes e W. Larry Williams. Negli ultimi 10 anni, Tom ha incentrato la sua attività sull'insegnamento di come promuovere la flessibilità comportamentale nella vita personale e con gli altri nella pratica clinica, nelle scuole, nelle sale riunioni, nei negozi e nei centri comunitari. È particolarmente interessato a insegnare alle persone a come utilizzare il "modello psyflex" (noto anche come ACT) per sostenere le persone con autismo ad alto funzionamento e le loro famiglie. Con la Commit & Act Foundation, Tom ha formato terapisti in Sierra Leone che lavorano con individui che hanno commesso atti di violenza di genere e attualmente sta conducendo una ricerca finanziata sui modi per ridurre la violenza intrafamiliare. Con i suoi studenti, Tom studia metodi per sviluppare la flessibilità comportamentale e la RFT clinica. Ha pubblicato articoli empirici e concettuali, oltre a diversi capitoli di libri.

**Giovambattista Presti** • MD, PhD. Medico e Psicoterapeuta Cognitivo-Comportamentale, ACT peer reviewed trainer, Professore associato di Psicologia Generale all'Università di Enna Kore e Direttore del Kore University Behavioral Lab (KUBELab). Ha coordinato il corso di laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche e il Dottorato di Ricerca in Inclusione Sociale nei Contesti Multiculturali. Coordina il Master II livello

in Analisi Comportamentale Applicata all'autismo della Kore. È socio fondatore della European Association for Behavior Analysis. È past-President dell'Association for Contextual Behavioral Science, presidente dell'Società Italiana degli Analisti del Comportamento in campo Sperimentale e Applicato (SIACSA), vicepresidente dell'Istituto Europeo per lo Studio del Comportamento Umano (IESCUM). Fulbright Scholar presso la CSU – Stanislaus in California, dove ha insegnato Analisi del Comportamento, è stato docente di Analisi Comportamentale Applicata presso la Jordan University of Science and Technology. Le sue ricerche sono dedicate all'analisi sperimentale del comportamento verbale, alla Relational Frame Theory e all'applicazione dell'Acceptance and Commitment Therapy (ACT) in campi clinici e non clinici. Inoltre, si occupa di interventi basati sull'ABA nell'autismo e in altre aree, come le abilità scolastiche e l'alimentazione. È Autore e coautore di 7 volumi, di 50 capitoli in volumi editati e di oltre 50 articoli in rivista

*Darin Cairns*

## **2° WORKSHOP - L'ABA può affrontare la sfida dello sviluppo umano? Quando RFT e risposta relazionale derivata diventano necessarie.**

*Moderatore: Davide Carnevali*

Da sempre l'ABA ha dimostrato di essere il migliore modo per intervenire con bambini e persone che presentano ritardi e disfunzioni nell'apprendimento e nello sviluppo. Ciò è particolarmente evidente nel campo dell'intervento precoce per i bambini con disturbo dello spettro autistico. Tuttavia, se da un lato la forza esplicativa della contingenza a tre termini ha permesso a terapeuti e ricercatori di sviluppare strumenti didattici e interventi efficaci per un cambiamento duraturo, dall'altro ha anche offuscato la nostra analisi dello sviluppo, limitando così le nostre applicazioni e i modelli di erogazione dei servizi. Lo sviluppo umano dà esito a un apprendimento non esplicito, autonomo, generativo e autodiretto. Questa è l'esperienza "psicologica" che gli esseri umani fanno quando imparano e si adattano progressivamente all'ambiente in cui vivono nel corso della loro vita. Questa è l'esperienza psicologica che crea quel senso di "significato" e sviluppa quelle abilità sociali e cognitive che hanno generato le culture umane che, a loro volta, promuovono e amplificano ulteriori processi di sviluppo attraverso le generazioni. Questo workshop mostrerà come l'Analisi del Comportamento possa accogliere questa sfida usando la lente degli operanti relazionali, senza sacrificare quella precisione e applicabilità che hanno reso l'ABA così attraente, e così facendo porsi in grado di affrontare al meglio la sfida unica dello sviluppo umano.

---

**Darin Cairns** • È uno psicologo clinico e ha oltre 20 anni di esperienza nel trattamento di bambini, adulti e famiglie per una serie di disturbi psicologici. Darin ha lavorato costantemente in tre settori: psicologia dello sviluppo, creando servizi di intervento precoce pluripremiati per bambini con autismo e altri disturbi del neurosviluppo; psicologia clinica, lavorando con bambini, famiglie e adulti in una serie di campi della salute mentale; nel contesto forense, come consulente per il governo dell'Australia occidentale assistendo i tribunali nella gestione di sistemi familiari ad alto conflitto. Darin è fondatore e direttore della "Charles Street Clinic" e il Dipartimento dell'Educazione dell'Australia Occidentale si rivolge regolarmente a lui per consulenze e supporto su questioni complesse in ambito abilitativo che richiedono una formazione avanzata e una costante supervisione del proprio personale. Darin si è formato e ha una profonda competenza in Analisi Applicata del Comportamento (ABA) e nell'Analisi Clinica del Comportamento (CBA). Dopo molti anni di lavoro con specialisti dello sviluppo e clinici, la sua insoddisfazione circa gli esiti dell'ABA nell'insegnamento di domini comportamentali ed emotivi complessi, lo ha portato ad approfondire lo studio della Relational Frame Theory (RFT). Da allora ha applicato la Relational Frame Theory (RFT) a centinaia di programmi abilitativi per bambini con disturbi dello spettro autistico e continua a praticare sul piano della clinica psicoterapie sviluppate dal linguaggio scientifico dell'RFT come l'Acceptance and Commitment Therapy (ACT). Darin ha tenuto conferenze a livello universitario e organizzato oltre 250 seminari di formazione per un'ampia gamma di personale in ambito medico e sanitario nel Regno Unito, in Europa, negli Stati Uniti e in Australia dove è molto stimato per l'uso e la diffusione di pratiche basate sull'evidenza.

**Davide Carnevali** • Psicologo, psicoterapeuta, dottore di ricerca, analista del comportamento (SIACSA e BCBA), Membro del consiglio direttivo dell'associazione ABA-ITALIA (ABAIT), dirigente sanitario presso Fondazione Sospiro Onlus, professore a contratto presso la Sigmund Freud University di Milano, formatore IESUM e presso scuole in Psicoterapia ad indirizzo cognitivo – comportamentale.

**Martha Pelaez**

## **Apprendimento sociale nell'infanzia: interventi basati sull'analisi comportamentale**

*Moderatore:* Serafino Corti

I tre obiettivi principali di questa presentazione sono: primo, fornire illustrazioni sperimentali di come le procedure basate su condizionamento operante e rinforzo sociale siano essenziali per approfondire la comprensione dei fenomeni di apprendimento infantile e della socializzazione precoce; secondo, presentare diverse procedure e interventi che hanno fatto progredire la nostra ricerca con i bambini "a rischio" di autismo e di altre sfide dello sviluppo; terzo, offrire raccomandazioni di tattiche di ricerca alternative e procedure di rinforzo che possono risultare rapide ed efficaci per gli analisti del comportamento. L'auspicio è che queste procedure vengano utilizzate più ampiamente e più frequentemente nella progettazione di ricerche sperimentali di base e negli interventi applicati. In particolare, saranno discussi diversi marcatori comportamentali dei bambini "a rischio" e il loro tipico comportamento interattivo con i caregivers. Inoltre cercheremo di spiegare come caregivers ben preparati possano fornire interventi più efficaci attraverso contingenze di rinforzo (tocco, sorrisi, carezze, linguaggio materno "motherese", espressioni facciali) per stabilire le prime abilità comunicative del bambino (risposte al contatto visivo, vocalizzazioni, attenzione congiunta e referenza sociale).

---

**Martha Pelaez** • Martha Pelaez è professore ordinario di psicologia presso il College of Arts, Sciences, and Education (CASE), School of Human Development, Florida International University, dove tiene corsi di psicologia dell'educazione, sviluppo infantile, ricerca e valutazione e dirige la ricerca sui neonati e sulla prima infanzia. La sua ricerca, sostenuta dal NIH e March of Dimes, riguarda le interazioni madre-neonato e i processi di apprendimento sociale precoce, nonché la progettazione di interventi applicati con bambini a rischio di ritardi nello sviluppo, depressione e autismo precoce. La dottoressa Pelaez ha pubblicato più di 100 articoli su riviste specializzate (tra cui *American Psychologist*, *Child Development*, *Journal of Applied Behavior Analysis*, decine di capitoli e monografie e un influente libro di testo sullo sviluppo infantile (con Novak, 2004, 2022). È trustee del Cambridge Center for Behavioral Studies e fa parte del Consiglio Direttivo dell'Association for Behavior Analysis International (ABAI) e membro del Consiglio Scientifico.

**Serafino Corti** • Direttore del dipartimento delle disabilità della Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro onlus. Laureato in psicologia presso l'Università di Padova ha conseguito il dottorato di ricerca presso l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano studiando la qualità di vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Ha proseguito i propri studi acquisendo il titolo di Analista del comportamento. Collabora con l'Università Cattolica presso la sede di Brescia, è membro del consiglio direttivo della SIDIN (Società Italiana dei Disturbi del Neurosviluppo) e del cda di FIA (Fondazione Italiana Autismo). Si occupa di interventi a sostegno di famiglie con figli con disabilità e dell'applicazione dei modelli contestualistici nei servizi alle disabilità.

## 1° SIMPOSIO - Gli Interventi precoci ABA

Moderatore: Chiara Magaudda / Raffaella Giannattasio

In seguito alla pubblicazione "Autismo: linee guida e raccomandazioni dall'ISS" (Istituto Superiore di Sanità), in cui si evidenzia che "l'Analisi Comportamentale Applicata (Applied Behavioural Analysis ABA) è il programma di intervento più studiato e che gli studi effettuati sostengono una sua efficacia nel migliorare alcuni aspetti cognitivi dei bambini con i disturbi dello spettro autistico", si sono moltiplicati studi volti a valutare l'efficacia dei programmi di intervento ABA-VB secondo una metodologia di ricerca evidence based.

Il simposio si prefigge di presentare dati, ricerche e relazioni, frutto del comune impegno di ricercatori italiani, nel costruire un sapere scientifico condiviso nel campo dell'Analisi del Comportamento Applicata nell'ambito dell'intervento precoce.

1. **Raffaella Giannattasio:** *ABA: la scienza del comportamento tra meccanicismo pedagogico e spontaneismo evolutivo*
2. **Mattei et Al:** *Uno studio retrospettivo sull'efficacia di un modello di intervento intensivo e precoce in ASD.*
3. **Melissa Scagnelli:** *Interventi ABA intensivi e precoci per l'autismo nei diversi contesti*
4. **Emanuela Ciruzzi:** *dal Parent Training al supporto alla genitorialità*
5. **Carradori et Al:** *Il bio functional assessment. Uno studio pilota sull'uso di tecnologie indossabili nel trattamento dei comportamenti autolesivi*

---

**Chiara Magaudda** • Psicologa e Psicoterapeuta. Nel 2000 ha ottenuto il certificato di "Therapist Internship Behavioural Home programming for Children with Autism secondo l'Applied Behavior Analysis", presso il Centro "Reaching Potentials Inc." (Florida). È certificata "Supervisore di Secondo Livello in Early Intervention Program" dal Norwegian Research Institute for Children with Developmental Disabilities con la supervisione del Dr. Svein Eikeseth. È responsabile di Centri ABA a Roma, Bari, Foggia, Trento e nella repubblica di Malta. Fa parte della Rete Supervisor ABA dell'Ordine degli Psicologi del Lazio. È docente di Psicologia e Psicopatologia dello Sviluppo presso i corsi in Psicoterapia ad indirizzo comportamentale e cognitivista dell'Istituto Walden. È Docente del Master in «Supervisor ABA-VB» dell'Università Salesiana. È membro del Comitato Tecnico Scientifico di AssoTABA e di ABAITALIA.

---

**1. Emanuela Ciruzzi:** Psicologa e Psicoterapeuta specializzata in Analisi del Comportamento e in Psicoterapia Cognitivo-Comportamentale. Master in "Autismo e Disturbi Pervasivi dello Sviluppo". Diploma Universitario di II livello in "Master in Supervisor ABA-VB" (Università pontificia Salesiana Roma). Attualmente frequenta il Dottorato in Psicologia Clinica (Università Sapienza Roma). Supervisore presso il Centro ABA dell'Istituto Walden. Certificata sul protocollo di Video-feedback Intervention to Promote Positive Parenting and Sensitive Discipline. Fa parte della Rete Supervisor ABA dell'Ordine degli Psicologi del Lazio. È docente del Master in «Supervisor ABA-VB» dell'Università Salesiana.

**2. Eleonora Mattei:** Psicologa e Psicoterapeuta specializzato in Analisi del Comportamento e in Psicoterapia Cognitivo-Comportamentale. Dottore di ricerca al Dipartimento di Psicologia Clinica dell'Università "Sapienza" di Roma. Ha frequentato la Scuola di Alta Formazione per Supervisor ABA-VB ed è tra i soci fondatori di AssoTABA. Supervisore presso il Centro ABA dell'Istituto Walden. Membro del Consiglio Direttivo di ABAIT. È docente del Master in «Supervisor ABA-VB» dell'Università Salesiana

**3. Giorgia Carradori:** Psicologa, riceve la sua formazione in psicoterapia comportamentale presso la Scuola di Specializzazione dell'Istituto Walden di Roma. Attualmente è Supervisore e responsabile del Centro ABA dell'Istituto Walden di Roma, Bari e Trento coordinato da Chiara Magaudo. Fa parte della Rete Supervisor ABA dell'Ordine degli Psicologi del Lazio. È docente del Master in «Supervisor ABA-VB» dell'Università Salesiana.

**4. Melissa Scagnelli:** Psicologa, Psicoterapeuta, Analista del Comportamento Certificato BCBA e SIACSA. Dottorato di ricerca in Interazioni Umane presso l'Università IULM di Milano. Docente e Consulente Clinico IESCUM. Responsabile Clinico dei Centri ABA di IESCUM. Membro del consiglio direttivo di SIACSA Società Italiana degli Analisti del Comportamento in Campo Sperimentale e Applicato. Membro del Comitato Editoriale Giornale Italiano dei Disturbi del Neurosviluppo.

**5. Raffaella Giannattasio:** Psicologa, Psicoterapeuta, Analista del Comportamento Certificato BCBA e SIACSA. Direttore clinico presso il centro ABA Autismo "CABAU" (Grottaglie, TA). Supervisore clinico di diversi Centri per l'autismo, privati e pubblici. È docente nei Master di I e II livello in Applied Behavior Analysis (ABA), presso il Corso di Alta Formazione "Analisi del Comportamento Applicato all'autismo, infanzia e adolescenza" dell'Istituto Superiore di Sanità e nella Scuola di specializzazione in Psicoterapia Cognitivo-Comportamentale "Istituto Tolman" (Palermo). Specializzata nell'organizzazione e nella gestione di centri per il trattamento dell'autismo e negli interventi basati sullo sviluppo del linguaggio di bambini dai 0 ai 4 anni

## 2° SIMPOSIO - Abilità socio-cognitive e training ABA

Moderatore: Daniele Rizzi / Alberta Romeo

I libri di testo di psicologia sono soliti ricorrere al termine di “rivoluzione cognitiva” per descrivere il superamento delle posizioni che hanno dominato la psicologia Comportamentista nella prima metà del ventesimo secolo, ritenute incapaci di esplorare il funzionamento mentale della persona. Malgrado ciò, ci sono prove incontrovertibili che non supportano questa narrazione e che documentano chiaramente come l'Analisi del Comportamento non abbia mai smesso di interrogarsi sul ruolo del pensiero e sulle variabili ambientali responsabili nel controllo di specifiche interazioni di natura verbale-cognitiva. Secondo Skinner (1957), anche la vita mentale è comportamento e come tale merita di essere approfondita, a partire dagli stessi principi di dimostrata efficacia nell'analisi di comportamenti più elementari e meno sofisticati. All'interno di questo scenario concettuale, numerosi sono i quesiti a cui gli analisti del comportamento hanno provato a rispondere nel corso degli ultimi 30 anni. In prima istanza, di cruciale importanza è stato il tentativo di estendere la catena causale alla base della variabilità comportamentale, dal pensiero all'ambiente: al presentarsi di quali circostanze contestuali, il pensiero, concettualizzato quale comportamento privato «covert», può influenzare un altro comportamento di natura pubblica? «overt». Inoltre, se le abilità cognitive sono abilità di natura comportamentale, allora si tratta di repertori che possono essere insegnati e acquisiti identificando le variabili di controllo ambientale implicate in tali apprendimenti. Nel corso del simposio verranno presentati contributi che descriveranno riflessioni teoriche e training di insegnamento volti all'acquisizione, nelle persone con autismo, di abilità socio-cognitive avanzate, spesso deficitarie o compromesse: ironia, empatia, creatività, generatività linguistica e altre abilità componenti afferenti al costrutto cognitivo della Teoria della Mente verranno prese in esame.

1. **Giovambattista Presti:** *Dopo il VB-MAPP e l'intervento precoce, quali interventi ABA?*
2. **Guido D'angelo:** *Insegnare le abilità sociali avanzate nell'autismo*
3. **Alessandro Dibari:** *Rispondere all'ironia: Strategie di insegnamento ed analisi molecolare del comportamento*
4. **Claudio Premarini:** *Promuovere un linguaggio flessibile e generativo in bambini con autismo tra i 6 e gli 11 anni: un intervento pilota basato sulla Relational Frame Theory*
5. **Laura Villa:** *Fluttuazione semeiotica e complessità interpretativa nel disturbo dello spettro autistico. Implicazioni per il trattamento*

---

**Daniele Rizzi** • Psicologo ed Analista del Comportamento BCBA e SIACSA. Direttore Clinico del Centro Diurno per l'Autismo per l'età evolutiva e l'età adulta “Casa dei Sogni” a Pescara, gestito dalla Fondazione Oltre le Parole. Coordinatore delle attività didattiche e docente nel Master ABA del Consorzio Universitario Humanitas e l'Università LUMSA. È Relatore in corsi di formazione ABA rivolti a Docenti, Professionisti e Genitori. Docente nel corso di alta formazione in ABA presso l'Istituto Superiore di Sanità. Ha presentato ricerche e contributi in convegni nazionali e internazionali. I suoi principali campi di interesse sono l'Analisi del Comportamento Verbale e l'insegnamento di abilità funzionali.

**Alberta Romeo** • Psicologa, psicoterapeuta e dottore di ricerca in psicologia clinica. Ha ricevuto la formazione in Analisi del Comportamento alla Scuola di Alta formazione dell'istituto Walden. Svolge da oltre dieci anni la professione di Supervisore in centri che praticano l'intervento precoce nei bambini con diagnosi di spettro autistico. È autrice di diverse pubblicazioni ed attualmente presidente di AssoTABA e membro del Comitato Direttivo di ABAITALIA.

**1. Giovambattista Presti:** MD, PhD. Medico e Psicoterapeuta Cognitivo-Comportamentale, ACT peer reviewed trainer, Professore associato di Psicologia Generale all'Università di Enna Kore e Direttore del Kore University Behavioral Lab (KUBELab). Ha coordinato il corso di laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche e il Dottorato di Ricerca in Inclusione Sociale nei Contesti Multiculturali. Coordina il Master II livello in Analisi Comportamentale Applicata all'autismo della Kore. È socio fondatore della European Association for Behavior Analysis. È past-President dell'Association for Contextual Behavioral Science, presidente della Società Italiana degli Analisti del Comportamento in campo Sperimentale e Applicato (SIACSA), vicepresidente dell'Istituto Europeo per lo Studio del Comportamento Umano (IE-SCUM). Fulbright Scholar presso la CSU – Stanislaus in California, dove ha insegnato Analisi del Comportamento, è stato docente di Analisi Comportamentale Applicata presso la Jordan University of Science and Technology. Le sue ricerche sono dedicate all'analisi sperimentale del comportamento verbale, alla Relational Frame Theory e all'applicazione dell'Acceptance and Commitment Therapy (ACT) in campi clinici e non clinici. Inoltre, si occupa di interventi basati sull'ABA nell'autismo e in altre aree, come le abilità scolastiche e l'alimentazione. È Autore e coautore di 7 volumi, di 50 capitoli in volumi editati e di oltre 50 articoli in rivista

**2. Guido D'angelo:** PhD, Analista comportamentale Certificato BCBA, psicoterapeuta. Collabora con l'Associazione Dalla Luna in qualità di consulente e come supervisore dell'ambulatorio Paolo Testa per l'azienda Ausl di Bologna, nell'ambito del trattamento comportamentale dei comportamenti problematici in adolescenti e giovani adulti. Ha perfezionato la sua formazione scientifica presso la Stony Brook University di New York. Ha perfezionato la formazione in Analisi del Comportamento Applicata (ABA) presso il Florida Institute of Technology. Si occupa da 20 anni di intervento psicoeducativo cognitivo-comportamentale, sistemi di Comunicazione Alternativa Aumentativa e supervisioni per privati e centri per l'autismo e altre disabilità cognitive. La preparazione scientifica è attestata da partecipazioni a convegni internazionali, da pubblicazioni e da relazioni su invito in università italiane ed estere. Ha lavorato come docente per l'università Suor Orsola Benincasa, Il consorzio Humanitas, l'Università degli studi di Bari, IRFID, l'Università degli studi internazionali di Roma. È stato direttore del Master in Analisi del comportamento applicata per il consorzio Humanitas per la sede di Bari nell'anno 2019-2020.

**3. Alessandro Dibari:** Psicologo e Analista del comportamento certificato BCBA. Per la Fondazione Oltre le Parole, è Direttore Clinico del servizio riabilitativo domiciliare per le province di Chieti, L'Aquila e Pescara e del Centro Diurno per l'autismo "La Casa dei Sogni" di Celano (Aq). Con l'Associazione ALBA e la Fondazione Oltre le Parole è relatore in corsi di formazione rivolti a Docenti, Professionisti e Genitori ed ha collaborato all'organizzazione di seminari e workshop formativi tenuti da relatori internazionali in Abruzzo. È docente presso diversi Master ABA in Italia. Ha presentato ricerche e contributi in convegni nazionali e internazionali. I suoi principali campi di interesse sono l'analisi del comportamento verbale e l'insegnamento di abilità funzionali.

**4. Claudio Premarini:** Pedagogista Analista del comportamento BCBA, Supervisione progetto "NOAH CDC primaria" per bambini con Disturbo dello Spettro Autistico in età scolare presso l'Associazione La Nostra Famiglia di Bosisio P. Lecco e Vedano O. (Va)

**5. Laura Villa:** Neuropsichiatra infantile, psicoterapeuta. Resp. Centro Psicosi Irccs E Medea - (Ic) Referente servizi per l'autismo regione Lombardia, Ass La nostra Famiglia. Docente a contratto Univ. Statale Milano, supervisore scuola psicoterapia Humanitas (Mi).

**Svein Eikeseth**

## **La Psicopatologia come risultato di “Selection by Consequences” nel caso dei Disturbi dello Spettro Autistico**

Moderatore: Roberto Cavagnola

Skinner, nella prospettiva della scienza del comportamento mostra come la “Selection by Consequences” abbia un ruolo nel dar forma e mantenere il comportamento dell’individuo e influenza l’evoluzione delle culture così come vengono studiate dalla sociologia e antropologia.

“Selection by Consequences” a livello individuale e culturale è il fondamento dell’Analisi del Comportamento come scienza di base.

La lectio magistralis si focalizzerà sulla selezione del comportamento sul piano individuale.

Nello specifico, ci si concentrerà su come le conseguenze possono selezionare comportamenti anomali o atipici sostenendo la tesi che alcuni di questi comportamenti che caratterizzano il Disturbo dello Spettro Autistico (ASD) possono essere modellati e mantenuti attraverso il processo di “selection by consequences”.

---

**Svein Eikeseth** • Nel 1985, Il Dottor Eikeseth ha iniziato a lavorare al progetto Young Autism Project all’Università della California, Los Angeles (UCLA), sotto la supervisione del Dottor Lovaas, prima di diventare uno studente di Dottorato all’Università del Kansas. Nel 1991 ha conseguito il Dottorato in Psicologia dello Sviluppo sotto la supervisione del Dottor Donald M. Baer. Successivamente ha lavorato come ricercatore post dottorato allo UCLA Young Autism Project per circa un anno. Al rientro in Norvegia, è stato certificato come psicologo clinico all’Università di Oslo. Svein ha diretto due centri replica UCLA Multi-Site Young Autism Project e continua a supervisionare le attività di clinica e ricerca del UK Young Autism Project e altri setting in Europa. Per molti anni è stato consulente dell’Associazione Pianeta Autismo, Italia. Attualmente è Professore di Psicologia alla Oslo Metropolitan University, in Norvegia. Ha pubblicato un gran numero di articoli peer reviewed research e capitoli su testi su Autismo e Behaviour Analysis. È autore di alcuni tra i più noti studi e meta analisi sull’efficacia di EIBI (Early Intensive Behavioral Intervention) per bambini con Spettro Autistico.

**Roberto Cavagnola** • Pedagogista, Psicologo, Psicoterapeuta e Analista del comportamento. Lavora come dirigente presso Fondazione Sospiro Onlus e precedentemente ha lavorato per FOBAP Brescia, costruendo i sistemi diurni e residenziali e più recentemente il centro sperimentale per autismo Faroni. Da 30 anni si occupa di. È autore e curatore di monografie e articoli sulla Disabilità Intellettiva, con particolare attenzione alle gravi disabilità e ai comportamenti problema. È membro del consiglio direttivo di SIDiN e presidente di AMICO-DI. È membro del Panel Linee Guida per la diagnosi e il trattamento del disturbo dello spettro autistico in bambini/adolescenti e adulti, gestito dall’Istituto Superiore di Sanità del Ministero della Salute.

# 1° CONVEGNO INTERNAZIONALE DI ABAITALIA

## LA SCIENZA DEL COMPORTAMENTO: TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

---

### ISCRIZIONE

L'evento si svolgerà in modalità Webinar.



Le iscrizioni sono disponibili al Link iscrizione ABAITalia:  
<https://bit.ly/ABAITalia>

#### Quote di iscrizione:

Iscritti ai registri **ABAIT**: € 20

Iscritti al convegno di **Fondazione Sospiro**: € 20

Alltri iscritti: € 50

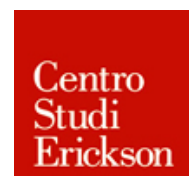
Per informazioni ulteriori contattare:

[convegnoabait@abaitalia.org](mailto:convegnoabait@abaitalia.org)

Evento accreditato per **ECM** e **CEUs**.

---

### PARTNER





ASSOTABA  
ASSOCIAZIONE  
TECNICI ABA



ABAIT



SIACSA  
SOCIETÀ ITALIANA DEGLI ANALISTI  
DEL COMPORTAMENTO IN CAMPO  
SPERIMENTALE ED APPLICATO